



Incontro di Coordinamento WP1

Ore 9:30

Ente	Nome/Cognome	Firma
Veneto Agricoltura	Giustino Mezzalira	Assente
Veneto Agricoltura	Lorenzo Furlan	Assente
Veneto Agricoltura	Maurizio Arduin	Presente
Veneto Agricoltura	Valerio Bondesan	Presente
Veneto Agricoltura	Alberto Sartori	Presente
Provincia di Vicenza	Angelo Padovan	Assente
Provincia di Vicenza	Marco Parise	Presente
Università di Padova	Flaviana Gottardo	Presente
Università di Padova	Alice Varotto	Presente
Istituto Zooprofilattico delle Venezie	Antonio Barberio	Presente
Regione Veneto Direzione Agroambiente	Giorgio Trentin	Assente
Regione Veneto Direzione Agroambiente	Jacopo Testoni	Assente
AVEPA	Marco Toffano	Assente
AVEPA	Marialuisa Maggiore	Assente

Verbale

Alle ore 9:40 inizia la riunione del WP1.

Il Dott. Arduin dopo un saluto, ha iniziato la riunione chiedendo informazioni circa la situazione sulla raccolta dati per la realizzazione della pubblicazione di WP. È stata confermata la data di luglio per la consegna del materiale quindi è stata nominata la Prof. ssa Gottardo come referente per la raccolta e la revisione delle bozze e per la revisione finale pre stampa. Il Dott. Arduin è quindi passato ad elencare i possibili capitoli da inserire nella pubblicazione. In particolare ha fatto presente che stato dell'arte, strutture ed enti coinvolti compreso il personale impiegato potrebbero essere già predisposti. Per quanto riguarda i risultati invece sarà il WP che deciderà cosa fare, visto

che così come per altri WP alcuni risultati non potranno essere ottenuti in tempo utile quindi andranno pubblicati in pubblicazioni elettroniche successive. Il Dott. Barberio prendendo la parola ha cercato di riassumere i vari capitoli realizzabili e soprattutto ha cercato di proporre una possibile suddivisione degli spazi all'interno della pubblicazione per ogni argomento. Per lo stato dell'arte si è deciso di lasciare almeno 4 pagine divulgative. Per quanto riguarda invece i risultati è stato deciso di suddividerli per argomento. Infine è stato proposto, di descrivere anche gli allevamenti satellite, vista la loro presenza all'interno del progetto dandone anche una ubicazione attraverso attraverso una indicazione georeferenziata. Il Dott. Arduin prendendo parola in merito al capitolo sulle conclusioni ha chiesto se fosse possibile indicare eventuali proposte per il futuro e le prossime programmazioni ed attività di ricerca collegabili al PSR. Il Dott. Bondesan e la Prof. Gottardo tuttavia hanno suggerito di evitare di riportare questo nella pubblicazione in quanto le indicazioni utili per la prossima programmazione del PSR arriverebbero sicuramente troppo tardi visto che indicazioni in tal senso sono già state raccolte dai referenti regionali e rispettivi uffici.

Parlando di prospettive future invece il dott. Barberio ha proposto che sarebbe bene consigliare oltre ad una caratterizzazione sanitaria anche una caratterizzazione sullo stato del benessere, visto che questo aspetto come convenuto dai più rappresenta una criticità e dovrebbe essere correttamente valutato per possibili interventi correttivi.

Passando quindi alla descrizione delle attività del WP la prima ad intervenire è stata la Prof.ssa Gottardo che ha descritto l'attività sviluppata nel periodo. Ha fatto presente che durante le visite presso le aziende controllate è stato compilato anche un breve questionario che potrebbe essere utilizzato come informazione relativa agli aspetti socio economiche, che si era detto necessario indagare oltre che come utile indicazione su aspetti sanitarie. È stato fatto presente che sui 17 allevamenti visitati e rientranti all'interno del progetto probabilmente 7 sono quelli più a rischio di chiusura, per problemi di anzianità degli allevatori e per problemi di vetustà delle strutture. Dovrebbero essere messo in atto delle forme di agevolazione ed aiuto in grado di supportare la nascita di altre realtà (es. animali dati in comodato o embrioni ceduti). Altra criticità fatta notare dal Dott. Bondesan ha riguardato invece la presenza di animali che per vari motivi non sono stati iscritti nei registri anagrafici dell'AIA. Tale criticità come fatto notare anche dalla Prof. Gottardo di pura natura amministrativa, legata al passaggio di consegna dei dati dalle APA e quindi poi ARAV all'AIA, oltre ad escludere animali interessanti per il progetto pone anche dei problemi per il prelievo di seme dai torelli, discendenti da tali animali non ancora correttamente registrati. Il Dott. Bondesan, proseguendo ha comunque fatto presente che c'è la volontà sia da parte di ARAV che dell'AIA di risolvere velocemente il problema anche per far proseguire il progetto stesso.

Alle ore 11: 15 viene chiusa la riunione ricordando che la prossima riunione di WP si terrà il giorno mercoledì 10/09/14.

Legnaro, 10 aprile 2014

**Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007 - 2013
DGR n. 199/2008
MISURA 214 H "Rete regionale della biodiversità"**

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

PARTNER: Università di Padova Dipartimenti MAPS e DAFNAE	WP: 1	Referenti: Prof.ssa Flaviana Gottardo e Prof. Martino Cassandro
--	--------------	---

Periodo di riferimento attività	da	Dicembre 2013.
	a	Aprile 2014.

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ULTIMO TRIMESTRE

a1 Conservazione: Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;
nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

a2 Caratterizzazione:



Le attività svolte nell'ultimo trimestre hanno riguardato la caratterizzazione genetica, morfo-funzionale e produttiva dei capi di razza Burlina.

La caratterizzazione genetica è stata effettuata in tutti i soggetti di razza Burlina presenti negli allevamenti che partecipano al progetto. In tali allevamenti è stato eseguito il prelievo di campioni di sangue per effettuare le analisi sia tra i capi iscritti nel Registro Anagrafico, sia tra quelli non iscritti (ma in corso di valutazione da parte di AIA per l'iscrizione). Inoltre per permettere un'analisi genetica comparativa sono stati inclusi nello studio alcuni soggetti appartenenti ad altre razze bovine, tra cui soggetti di razza Frisona e soggetti di razza Valdostana nera.

Attraverso questo processo:

- a. Si stanno aggiornando le banche dati esistenti, derivanti dai progetti BIOVI e DIVGEN, con l'inserimento delle informazioni relative ai nuovi nati dopo la chiusura di tali progetti;
- b. sono stati individuati i giovani soggetti maschi aventi l'indice di parentela più favorevole, in termini di minore consanguineità da utilizzare per la raccolta di seme. I soggetti così individuati previo controllo dello stato sanitario secondo il protocollo previsto dal centro di F.A sono stati trasferiti a tale centro (7 vitelli) mentre 3 capi sono presenti nel centro di conservazione di Montecchio Precalcino dove saranno allevati fino al raggiungimento della maturità sessuale. Il seme raccolto da questi soggetti rimarrà a disposizione, gratuitamente, per tutti gli allevatori di vacche di razza Burlina;
- c. sono state individuate almeno tre bovine da utilizzare per il prelievo di ovociti allo scopo di conservare la razza e di aumentare la numerosità della popolazione utilizzando anche la via femminile.

Tra le attività finalizzate alla conservazione va ricordata la ricognizione per fare un inventario di tutte le dosi di seme di toro Burlino disponibili presso INTERMIZOO e COMIZO al fine di informare i veterinari e gli allevatori della disponibilità e reperibilità di materiale seminale.

2. Parallelamente alla caratterizzazione genetica è stata effettuata anche quella morfologica attraverso la registrazione delle dimensioni degli animali (altezza al garrese, circonferenza toracica, lunghezza e larghezza della testa). La caratterizzazione morfologica degli animali funge da strumento di supporto alla caratterizzazione genetica ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi sopra elencati (aggiornamento banche dati, individuazione dei soggetti da inserire nel programma di prelievo del seme, individuazione bovine a fine carriera per il prelievo di ovociti).

Sulla base delle acquisizioni previste ai punti 1, 2 e 3 sono state date indicazioni agli allevatori di vacche di razza Burlina al fine di incentivare il ricorso alla fecondazione artificiale al fine di ridurre la consanguineità entro allevamento e più in generale della popolazione.

Nel periodo gennaio-marzo 2014 sono stati visitati nuovamente tutti gli allevamenti aderenti al progetto al fine di:

- consegnare agli allevatori gli esiti delle indagini sanitarie eseguite sui campioni di sangue e feci raccolti nei mesi scorsi;
- raccogliere un campione di latte da ogni bovina, nel quale ricercare l'eventuale presenza degli agenti eziologici di mastiti contagiose;
- eseguire un'indagine socio-economica al fine di valutarne l'effettiva possibilità di effettuare la conservazione della razza.
- Raccolta di informazioni relative alle caratteristiche gestionali (con particolare riferimento al controllo della fase riproduttiva e ai piani di accoppiamento), i piani di razionamento

e le caratteristiche delle strutture con l'obiettivo di redigere un disciplinare di buone pratiche di allevamento da portare a conoscenza degli allevatori.

b1 iniziative di informazione:

(convegni, fiere, giornate dimostrative..)

Tipo di iniziativa N.

Tipo di iniziativa N.

Descrizione:

b2 Stesura di rapporti tecnici:

Tipo di rapporto tecnico N.

Tipo di rapporto tecnico N.

Tipo di rapporto tecnico N.

Descrizione:

Elenco aggiornato delle aziende satellite/conferenti:

RACCANELLO F.LLI MARIO E CLAUDIO SS	VIA COVOLO 134	31017 CRESPANO DEL GRAPPA
TORRESAN FRATELLI AZ.AGR.	VIA MONTE PERTICA 34	31017 CRESPANO DEL GRAPPA
BORDIGNON ISABEL	VIA GHERLA, 44	31017 CRESPANO DEL GRAPPA

ALFALATTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA MONTE NERO, 82/A	31017	CRESPANO DEL GRAPPA
GASPARETTO DANILO AZ. AGR.	VIA PALAZZO NEVILLE 2	31010	MONFUMO
SOC. AGR. ANDREATTA QUINTO S.S.	VIA EUROPA 11	31010	PADERNO DEL GRAPPA
DALLA PALMA ONORIO	VIA TABARO 41	36052	ENEGO
ANDREATTA OMAR	VIA CAMPO DE ROA 4	36020	SOLAGNA
AZ. AGRICOLA SPERIMENTALE "LA DECIMA"	VIA EUROPA UNITA 12	36030	MONTECCHIO PRECALCINO
EL TABARO SOCIETA' AGRICOLA S.S. - DALLA PALMA ANDREA	VIA TABARO 30	36052	ENEGO
DALLA GASSA PIERINO	VIA CERO 1	36070	ALTISSIMO
AZ. AGR. "AL RANCH" PASIN DEVIS	CONTRA' BERNARDI 10	36078	VALDAGNO
AZ. AGRICOLA DESY DI PONZIO MIRKO	STRADA DI LOBIA 179	36100	VICENZA
AZIENDA AGRICOLA ARCOBALENO - BELTRAMELLO	VIA BRAZZOLARO 18	36024	NANTO
RODEGHIERO ANTONIO	VIA BERGA 126	36012	ASIAGO
VISONA' DALLA POZZA LINO	CONTRA' POZZA 1	36078	VALDAGNO

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA APPROVATO

Tutte le attività previste dal cronoprogramma sono state svolte, e tutte le aziende sono state visitate complessivamente almeno 3 volte. I database dei progetti precedenti sono stati aggiornati con i dati relativi alla caratterizzazione genetica e morfometrica.

Negli allevamenti sono stati eseguiti controlli per individuare le caratteristiche gestionali, di razionamento e strutturali. Le informazioni ricavate da questi questionari sono in fase di utilizzazione per definire un disciplinare di buone pratiche di allevamento e per descrivere la situazione attuale e futura degli allevamenti.

L'individuazione di vacche dalle quali prelevare oociti e produrre embrioni procede è stata effettuata, mentre la raccolta di oociti e la creazione di embrioni partirà non appena AIA darà indicazione sui tori da utilizzare per la fecondazione degli oociti prelevati da queste bovine.

Per quanto riguarda la caratterizzazione produttiva si sta procedendo alla raccolta dei campioni di latte e alle loro analisi.

CRITICITA' TECNICHE E PROBLEMATICHE INCONTRATE: RELATIVA RISOLUZIONE

Alcuni soggetti inclusi nell'analisi genetica e morfometrica non risultano iscritti nel registro anagrafico. La mancata iscrizione al registro o la presenza di soggetti iscritti supplementari ha costituito un limite nell'individuazione di maschi giovani da utilizzare per la raccolta di seme e per l'individuazione di vacche a fine carriera da utilizzare per il prelievo e la conservazione di oociti e/o embrioni. Dopo un incontro chiarificatore con i rappresentanti di AIA e ARAV è in atto una azione generale di regolarizzazione e aggiornamento del registro anagrafico.

**Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007 - 2013
DGR n. 199/2008
MISURA 214 H "Rete regionale della biodiversità"**

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

PARTNER P3

WP: 1

Referente: Dr. Antonio Barberio



Periodo di riferimento attività	da	01.01.2014.
	a	31.03.2014

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ULTIMO TRIMESTRE

a1 Conservazione: Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;
nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

a2 Caratterizzazione: Nel corso dell'ultimo trimestre è continuata la caratterizzazione sanitaria mediante l'esecuzione di controlli mirati a garantire l'assenza di malattie infettive trasmissibili nei soggetti di razza Burlina presenti negli allevamenti della provincia di Vicenza e Treviso precedentemente identificati.

Sono state completate le analisi sierologiche sulle matrici biologiche prelevate nel corso del quarto trimestre del secondo anno mentre è in corso l'attività di campionamento ed analisi del latte per l'individuazione delle mastiti da batteri contagiosi (*Streptococcus agalactiae* e *Staphylococcus aureus*) su campioni di pool di 4 quarti.

Congiuntamente con il personale dell'Università di Padova sono state predisposte delle schede di raccolta dati al fine di valutare la gestione manageriale, sanitaria e strutturale degli allevamenti, prendendo in particolare considerazione i potenziali fattori di rischio sanitario. Tali schede, integrate con un questionario a domande aperte volto agli allevatori, sono state pertanto utilizzate nel corso dei sopralluoghi realizzati in quest'ultimo trimestre nelle aziende coinvolte. Le informazioni ottenute attraverso la caratterizzazione sanitaria, integrate con la successiva elaborazione dei dati strutturali e gestionali così raccolti, permetterà di stilare un'analisi del rischio delle varie aziende considerate per poter così definire le misure di gestione igienico-sanitaria più idonee per il controllo delle malattie infettive.

Continua inoltre la gestione sanitaria e la valutazione delle problematiche connesse ai rischi sanitari presso il centro di conservazione "Azienda La Decima" di Montecchio Precalcino.

Per la descrizione specifica delle singole attività analitiche effettuate e delle risultanze si rimanda alla relazione dell'allegato 1 in cui sono fornite tutte le informazioni in modo dettagliato.

Per le attività di caratterizzazione ci si è avvalsi delle seguenti persone reclutate con borsa di studio:

dr.ssa Brunella Dall'Ava, reclutata dal 20.06.2013 e che continuerà la collaborazione fino al 31.10.2014. La dr.ssa Dall'Ava si è occupata dei prelievi e delle analisi

dr.ssa Giulia Rosa, reclutata dal 16.12.2013 e che continuerà la collaborazione fino al 31.10.2014, ha continuato l'attività relativa alla valutazione del rischio

<p>b1 iniziative di informazione:</p> <p>(convegni, fiere, giornate dimostrative..)</p> <p>Tipo di iniziativa N.</p> <p>Tipo di iniziativa N.</p> <p>Descrizione:</p>
<p>b2 Stesura di rapporti tecnici:</p> <p>Tipo di rapporto tecnico N. 1 Da BIOVI a BIONET</p> <p>Descrizione: Scheda divulgativa che pone a confronto i risultati della caratterizzazione sanitaria effettuata nel corso del progetto precedente (BIOVI) con i dati finora ottenuti relativi al progetto BIONET</p>
<p>Elenco aggiornato delle aziende satellite/conferenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Centro di Conservazione :Az. Agricola Sperimentale La Decima – Montecchio Precalcino (VI)• El Tabaro soc. agricola di Dalla Palma Andrea – Enego (VI)• Andratta Omar – Solagna (VI)• Dalla Gassa Pierino – Altissimo (VI)• Az. Agricola “Al Ranch” di Pasin Devis – Valdagno (VI)• Az. Agricola “Arcobaleno” di Beltramello Bladimiro – Nanto (VI)• Rodeghiero Antonio – Asiago (VI)• Dalla Palma Onorio – Enego (VI)• Visonà Dalla Pozza Lino – Valdagno (VI)• Raccanello f.lli Mario e Claudio - Crespano del Grappa (TV)• Az. Agricola Torresan fratelli - Crespano del Grappa (TV)• Bordignon Isabel - Crespano del Grappa (TV)

- Alfalatte società semplice agricola - Crespano del Grappa (TV)
- Az. Agricola Gasparetto Danilo – Monfumo (TV)
- Soc. Agr. Andreatta Quinto – Paderno del Grappa (TV)

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA APPROVATO

Nonostante le criticità iniziali, dovute alla tardiva comunicazione dell'elenco delle aziende iscritte al Registro Anagrafico di razza, lo stato di realizzazione del WP1 è in linea con le previsioni.

CRITICITA' TECNICHE E PROBLEMATICHE INCONTRATE: RELATIVA RISOLUZIONE

Un allevatore di Burline regolarmente iscritto al Registro Anagrafico (Az. Agr. "Il Gelso") ha dato la disponibilità a partecipare al progetto solamente nel mese di marzo. In questa azienda si procederà alla rilevazione delle caratteristiche strutturali e manageriali e alla valutazione del rischio sanitario.

La caratterizzazione sanitaria degli allevamenti ha riguardato anche un allevamento non iscritto al Registro Anagrafico in cui però sono presenti capi di razza Burlina di proprietà della Provincia di Vicenza affidati in comodato all'allevatore Visonà Dalla Pozza Lino, che aveva aderito al progetto di diffusione promosso dal centro di conservazione "La Decima". In questo caso si tratta di pochi animali e di conseguenza di un numero esiguo di campioni effettuati.

Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007 - 2013
 DGR n. 199/2008
 MISURA 214 H "Rete regionale della biodiversità"

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

PARTNER:**VENETO AGRICOLTURA** WP: **1 BURLINA** Referente:Valerio Bondesan

Periodo di riferimento attività	da	gennaio 2014.....
	a	marzo 2014.....

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ULTIMO TRIMESTRE

a1 Conservazione: Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;
 nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

E' continuata la ricerca di soggetti –vacche di razza Burlina- con buona carriera produttiva e riproduttiva, non più di interesse per gli allevamenti di origine, d acquistare per la costituzione di un piccolo nucleo di bovine presso il Centro di conservazione di Villiagio, da utilizzare come donatrici di oociti per la produzione di embrioni per crioconservazione. Attualmente sono presenti 2 soggetti, (vedi report tecnico attività 2013) e altri 2 sono stati individuati e



sono in attesa delle valutazioni sanitario-ginecologiche oltre che della risoluzione di alcuni problemi che si sono evidenziati nella registrazione al RA di razza; per questo ultimo aspetto, sia ARAV che AIA (enti deputati alla tenuta e controllo sul RA) sono state coinvolte (riunione presso Veneto Agricoltura del 24-03-14).

a2 Caratterizzazione: Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;

nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

Sono stati individuati e acquistati 9 soggetti, attualmente presso la CIA di Bassano, potenzialmente interessanti per la produzione di dosi di seme congelato, come riserva genetica di razza.

Continua il monitoraggio dei soggetti che saranno sottoposti ad una prima valutazione morfologica in collaborazione con gli esperti AIA-Arav.

b1 iniziative di informazione:

(convegni, fiere, giornate dimostrative..)

Tipo di iniziativa N.

Tipo di iniziativa N.

Descrizione:

b2 Stesura di rapporti tecnici:

Tipo di rapporto tecnico N. 01 – Report tecnico attività 2013 (gennaio 2014)

Tipo di rapporto tecnico N.

Tipo di rapporto tecnico N.

Descrizione:

Elenco aggiornato delle aziende satellite/conferenti:

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA APPROVATO

In sostanziale ritardo per la parte conservazione, e in linea con la tempistica prevista per la parte di caratterizzazione.

CRITICITA' TECNICHE E PROBLEMATICHE INCONTRATE: RELATIVA RISOLUZIONE

Oltre alle criticità già evidenziate nei precedenti report trimestrali, recentemente è emersa un acriticità nella gestione generale delle registrazioni di diversi soggetti in popolazione al RAB_registro anagrafico bovini, gestito da a livello nazionale da AIA e da ARAV a livello regionale; per questo aspetto nell'incontro del 24-03 sono state ipotizzate le possibili azioni per arrivare a breve ad un aggiornamento effettivo del RA Burlina.

**Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007 - 2013
DGR n. 199/2008
MISURA 214 H "Rete regionale della biodiversità"**

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

BIONET 2012/2014 – Rete regionale biodiversità agraria

PARTNER: PROVINCIA DI VICENZA	WP: 01 BURLINA	
Periodo di riferimento attività	da	10/12/13
	a	10/04/14
ATTIVITA' SVOLTA NELL'ULTIMO TRIMESTRE		



a1 Conservazione: Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;

nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

Presso il Centro di Conservazione di Montecchio Precalcino (Vi) si è proceduto alla conservazione e al mantenimento delle risorse genetiche legate alla razza Burlina mediante l'allevamento di un nucleo di capi di razza Burlina attraverso le normali attività di stalla.

Pertanto come previsto dal Progetto l'attività principale è stata la conservazione della razza Burlina in purezza presso il Centro di Conservazione delle razze autoctone presente presso l'Azienda Agricola Sperimentale La Decima della Provincia di Vicenza sita a Montecchio Precalcino (Vi). Questa attività di conservazione ha evitato il più possibile la parentela tra gli individui da riprodurre, con l'obiettivo operativo di mantenere e possibilmente aumentare il numero di capi iscritti al Registro anagrafico delle razze autoctone in via di estinzione.

La Provincia di Vicenza ha allevato presso il Centro di Conservazione delle razze autoctone una popolazione totale di razza Burlina di circa 20 capi in conservazione.

Questi capi sono stati allevati, attraverso le normali procedure di allevamento, nelle strutture aziendali e nei terreni dell'Azienda agricola sperimentale La Decima di Montecchio Precalcino (Vi), utilizzando il personale operaio dell'Azienda stessa.

Si sono svolte attività di alimentazione, accudimento, mungitura, pulizia ordinaria e straordinaria, vigilanza pre-parto, assistenza al parto, monitoraggio post-parto, accudimento vitelli, interventi sanitari e vaccinazioni in collaborazione con il veterinario aziendale, mascalcia, monitoraggio calori, fecondazioni, rifacimento lettiera, etc.

L'attività svolta ha avuto l'obiettivo di tutelare e conservare la biodiversità genetica di tale razza autoctona a limitata diffusione attraverso la conservazione degli animali iscritti al relativo Registro anagrafico delle razze a limitata diffusione.

Sono continuate le attività di conservazione e diffusione della razza sul territorio attraverso le Aziende agricole private site in provincia di Vicenza che aderiscono al Progetto della Provincia di Vicenza di conservazione e diffusione della razza Burlina. Queste Aziende hanno allevato nelle loro strutture, animali dati in comodato dalla Provincia e altri di loro proprietà con il fine di conservare e diffondere la razza sul territorio. La Provincia di Vicenza ha mantenuto costantemente i contatti con queste strutture per garantire una adeguata attività di conservazione, assistenza (sanitaria e riproduttiva) e collaborazione, con lo scopo di incentivare la valorizzazione e diffusione della razza e la relativa conservazione in purezza.

a2 Caratterizzazione: Descrizione esaustiva delle attività realizzate e dello stato di realizzazione del WP rispetto a quanto previsto dal Sottoprogramma;

nel caso in cui per il WP siano previste anche attività di formazione, indicare il soggetto attuatore dei corsi di formazione;

Si è svolta l'individuazione di alcuni torelli di razza Burlina per il recupero di materiale genetico.

Questa attività di recupero di materiale genetico è stata effettuata tramite l'individuazione di tre torelli di razza Burlina che presentano per quanto possibile la maggiore "distanza genetica" dai soggetti utilizzati attualmente in riproduzione.

Questi torelli vengono allevati presso il Centro di Conservazione dell'Azienda agricola Sperimentale La Decima di Montecchio Precalcino (Vi) della Provincia di Vicenza.

I criteri di scelta dei soggetti sono stati discussi e concordati in un incontro svoltosi il giorno 06/12/2013 presso Veneto Agricoltura in coerenza con la prescrizione della Commissione Regionale di valutazione del Programma Bionet, in presenza dei due Partners dei Centri di Conservazione, dell'Università e di un rappresentante dell'ARAV.

L'Università seguirà gli aspetti genealogici dei soggetti, mentre l'Istituto Zooprofilattico gli aspetti sanitari degli animali.

La prescrizione poneva come raggiungimento dell'obiettivo comune dei Sottoprogrammi l'essere garantita la definizione delle modalità di scelta dei riproduttori Burlini, finalizzata comunque alla riduzione della consanguineità e alla conservazione, in modo congiunto con tutti gli Enti partecipanti al WP 1 e gli uffici periferici delegati dall'AIA per la tenuta del registro anagrafico ai sensi della legge n. 30/1991 (Arav).

Da questi animali con caratteristiche standard di razza, sarà prelevato, nell'ambito del progetto, del materiale seminale per la produzione di paillette per la fecondazione artificiale e la sua crioconservazione.

Si è in fase di organizzazione e preparazione dei documenti da presentare per la richiesta di prelievo seme in situ.

Inoltre è iniziata la collaborazione con l'Università di Padova e Veneto Agricoltura per il prelievo degli oociti da esemplari femmina di proprietà della Provincia di Vicenza presenti presso l'Azienda agricola Sperimentale di Montecchio Precalcino.

b1 iniziative di informazione:

(convegni, fiere, giornate dimostrative..)

Tipo di iniziativa N.

Tipo di iniziativa N.

Descrizione:

Descrizione:

Durante i mesi di marzo – aprile 2014 si sono svolte delle visite didattiche , rivolte a scuole di ogni ordine e grado, presso il Centro aziendale La Decima di Montecchio Precalcino (VI) dove sono state illustrate le attività di conservazione della razza Burlina

Nei giorni 01 – 02 marzo 2014 si è partecipato con animali di razza Burlina alla Vetrina Zootecnica Veneta presso il Foro boario di Vicenza organizzata dall'APA di Vicenza.

b2 Stesura di rapporti tecnici:

Tipo di rapporto tecnico N.

Tipo di rapporto tecnico N.

Tipo di rapporto tecnico N.

Descrizione:

Elenco aggiornato delle aziende satellite/conferenti:

Az. Agricola Visonà Dalla Pozza Lino – Valdagno

Az. Agricola Dalla Gassa Pierino – Altissimo

Az. Agricola Rodeghiero Antonio – Asiago

Az. Agricola Dalla Palma Andrea – Enego

Az. Agricola f.lli Andreatta – Solagna

Az. Agricola Arcobaleno – Nanto

Az. Agricola Desy – Vicenza

Az. Agricola Al Ranch – Valdagno

STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGRAMMA APPROVATO

Il Progetto WP1 della Provincia di Vicenza presenta uno stato di avanzamento adeguato rispetto a quanto approvato nel programma approvato e risulta in linea con il cronoprogramma.

Si è svolta come previsto l'attività fondamentale della conservazione della razza Burlina presso il Centro di Conservazione dell'Azienda agricola Sperimentale La Decima di Montecchio Precalcino (Vi), l'attività di diffusione e valorizzazione della razza sul territorio attraverso Aziende agricole satelliti.

Si è svolta, come da programma, l'attività di recupero del materiale genetico sul territorio tramite l'individuazione di alcuni torelli di razza Burlina e si sta programmando l'attività di prelievo del seme.

CRITICITA' TECNICHE E PROBLEMATICHE INCONTRATE: RELATIVA RISOLUZIONE

Particolari criticità e problematiche non si sono incontrate grazie anche alle sinergie poste nelle attività tra i vari Enti partecipanti.

L'attività di conservazione della razza Burlina svoltasi presso il Centro di Conservazione dell'Azienda Agricola Sperimentale di Montecchio Precalcino (Vi) della Provincia di Vicenza, non ha presentato significative difficoltà grazie all'esperienza maturata da tutto il personale negli anni e alla vocazione zootecnica della struttura.

Comunque una criticità incontrata si è individuata nella non decornificazione dei soggetti Burlini in quanto le corna sono una caratteristica della razza e per questo oggetto di esame morfologico da parte degli esperti di razza.

Quindi la presenza di animali con le corna allevati assieme ad animali decornificati possono causare a quest'ultimi ferite ed aborti per lotte gerarchiche tra animali.

Inoltre la presenza di animali adulti con le corna di grandi dimensioni creano difficoltà all'animale nell'alimentarsi su mangiatoie dotate di autocatture.

Le soluzioni poste in atto sono state la divisione degli animali con le corna dagli altri animali e la rimozione delle autocatture.

L'assenza di autocatture però comporta maggiore tempo, difficoltà e complessità per catturare l'animale per le normali visite ginecologiche, la mascalcia, gli interventi sanitari, vaccinazioni, etc

